AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

COMUNE DI VENEZIA

Città metropolitana di Venezia

INTERVENTI DI:

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

scuole primarie e secondarie
di I° grado Venezia, Mestre, Marcon,
Quarto D'Altino,
Cavallino Treporti

Con la collaborazione di:

MIUR UST BL TV VI VR PD VE RO VENETO

Ufficio Scolastico
Territoriale di Venezia

Az. ULSS 12 VENEZIANA COMUNE DI VENEZIA Città metropolitana di Venezia

PROT 400064 Venezia Mestre, 26 agosto 2016

Al Dirigente Scolastico
Al Referente alla Salute

Oggetto: **Interventi per la promozione del benessere psico-sociale e relazionale nella scuola - Proposte per l'anno scolastico 2016/2017.**

L'Azienda ULSS 12 Veneziana, il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia con la collaborazione del MIUR-Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato tra servizi, propongono, per il prossimo anno scolastico 2016-2017, una serie di azioni coordinate. Dette azioni si collocano istituzionalmente all'interno del vigente Piano di Zona socio-sanitario e del Protocollo d'Intesa con la Prefettura per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno e della dipendenza giovanile da sostanze stupefacenti

Si tratta di interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana, volti ad aiutare i minori nel percorso evolutivo e nel contrasto dei comportamenti a rischio, oltre che a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita. Per questo si propongono interventi su problematiche molto diffuse tra i ragazzi e di forte rilevanza epidemiologica, insieme a percorsi di alleanza e di condivisione con gli adulti significativi del contesto scolastico diretti a meglio comprendere la complessità dei bisogni emergenti.

La proposta si pone in continuità con quanto fin'ora sperimentato nella lunga e consolidata collaborazione di questi anni tra le scuole e i servizi e si propone di realizzare degli interventi sempre più mirati a seconda di ogni specifica realtà scolastica e dei bisogni che la caratterizzano. Si intende, infatti, coinvolgere ogni singola scuola nella programmazione e nella gestione degli interventi, concordando, all'inizio dell'anno scolastico e/o all'avvio delle attività, uno o più incontri tra operatori dei servizi e docenti per favorire una conoscenza condivisa della comunità scolastica, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da attuare.

La realizzazione degli interventi richiesti verrà programmata e concordata con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto sia dei tempi e delle procedure della scuola che delle risorse disponibili nei servizi.

Distinti saluti.

*Per l'*Az. ULSS 12 Veneziana	*Per il* Comune di Venezia	*Per la* Città Metropolitana di Venezia
Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale dell'Az.ULSS 12 Veneziana	Direttore Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza	Dirigente Servizio Istruzione Pubblica
Dott. Gianfranco Pozzobon	Dott. Luigi Gislon	Dott.ssa Franca Sallustio

INDICE

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE ANNO 2016-2017 **pag. 11**

AZIENDA ULSS12 VENEZIANA

Unita' Operativa Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia
Polo Adolescenti
- "Maschi e femmine di fronte alla crescita" **pag. 21**

Dipartimento Dipendenze Ser.D.
- "I genitori si interrogano su adolescenti e droghe" **pag. 25**
- "I docenti si interrogano su adolescenti e droghe" **pag. 29**
- "La scuola e le droghe" **pag. 33**

Dipartimento Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della salute
- "Affy fiutapericolo" **pag. 37**
- "Progetto Pedibus" **pag. 41**
- "Merenda sana a scuola" **pag. 43**
- "Smoke Free Class Competition **pag. 47**

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizi Sociali Territoriali
- "Tam Tam Scuola – sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico" **pag. 53**
- "Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni Individuali" **pag. 57**

Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza
- "Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti" **pag. 61**

Servizio Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo
- "Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti **pag. 65**
– "orientamento per alunni stranieri neoarrivati" **pag. 66**

Servizio Osservatorio Politiche di Welfare
- "Progetto Con-Tatto Baby" Proposta di Mostra Laboratorio sui Diritti dei Bambini Io… e gli Altri **pag. 69**

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale
- "Itinerari di Educazione al Benessere" **pag. 73**
- "Progetto una scuola per tutti e per ciascuno" **pag. 77**

Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali
- "Progetto Dispersione Scolastica. Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali pag. 81

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione
- "Servizio di informazione e orientamento" pag. 87
- "L'orientamento in cifre" pag. 91

Premessa

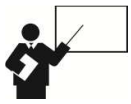
A partire dalla conoscenza della comunità scolastica, per favorire una progettazione condivisa tra scuola e servizi, congruente ai bisogni e ai tempi di tutti i soggetti coinvolti, si propongono alcuni punti che si ritengono indispensabili alla buona riuscita degli interventi.

- Al fine di meglio orientare da parte delle scuole la scelta degli interventi si chiede agli insegnanti la disponibilità a confrontarsi per mettere a fuoco quanto i progetti richiesti siano integrati tra loro e con il programma formativo scolastico.
- Si ritiene strategico informare la famiglia rispetto ai temi/problemi sociali, sanitari, educativi e culturali che si vanno ad affrontare con gli interventi richiesti e agli obiettivi che si intendono perseguire, proprio perché le famiglie e gli studenti possano meglio comprenderne l'importanza e il significato preventivo e imparare a conoscere e fruire della stessa rete dei servizi in sedi e momenti extrascolastici.
- Per sostenere la realizzazione degli interventi in un'ottica di collaborazione, all'inizio dell'anno scolastico e all'avvio delle attività, verranno concordati uno o più incontri tra operatori dei servizi e insegnanti coinvolti per costruire un rapporto di partnership.

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per orientare meglio la scelta degli interventi. I simboli vanno ad indicare per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alunni, genitori, insegnanti); la modalità di intervento (gruppale o individuale).

DESTINATARI

ALUNNI

INSEGNANTI 

GENITORI

MODALITA' D'INTERVENTO

GRUPPALE

INDIVIDUALE

Si chiede di far pervenire le schede degli interventi richiesti preferibilmente **entro il 22 ottobre 2016,** specificando le sedi interessate, al seguente indirizzo:

Giuseppina Trevisan
Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione
via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 9651621
✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it istruzione@cittametropolitana.ve.it

Gli interventi richiesti saranno successivamente concordati con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto dei tempi, delle procedure della scuola e delle risorse disponibili nei servizi.

Da quest'anno è possibile, contattando i recapiti sopra indicati, avere informazioni relativamente ai servizi del territorio.

Si fa presente che tutti i progetti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse

SCHEDA PER LA RICHIESTA DI:

INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

da inviare a:
Giuseppina Trevisan

Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione
via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 9651621
✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it istruzione@cittametropolitana.ve.it

- Scuola / Istituto.....

- Indirizzo.....

- Telefono/Fax.....

- E mail ……..

data

……

firma del

Dirigente Scolastico

……

SI PREGA DI INVIARE LE RICHIESTE PREFERIBILMENTE ENTRO il 22 OTTOBRE 2016

INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

Questionario di rilevazione

PREMESSA

Il presente questionario ha lo scopo di raccogliere una valutazione sui progetti di "Promozione del benessere nelle scuole" realizzati da Azienda ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Città metropolitana di Venezia nell'anno scolastico 2016/2017, a cui si riferisce la rilevazione.

Il questionario è strutturato in quattro sezioni:

1) **Comunicazione**: dove viene chiesta una valutazione sulle modalità di divulgazione dei Progetti
2) **Progetti**: dove sono elencati i servizi offerti rispettivamente dagli Enti. La invitiamo a contrassegnare con una o più crocette i Progetti a cui la sua scuola ha aderito e, per ciascun Progetto, a compilare la relativa scheda di valutazione.
3) **Scheda di valutazione** da compilare per ciascun Progetto contrassegnato, eventualmente replicando la scheda nel caso in cui la scuola abbia aderito a più Progetti. La scheda è finalizzata a raccogliere il giudizio da parte della scuola in merito, in particolare, a qualità ed efficacia dei singoli Progetti di cui la scuola si è avvalsa.
4) **Altre risorse attivate**: l'ultima sezione intende rilevare informazioni circa eventuali bisogni per i quali la scuola non ha trovato risposta nell'ambito dell'offerta dei Servizi.

Sono previste, alternativamente, risposte aperte e risposte chiuse.

Per alcune domande è prevista una risposta in termini di *soddisfazione* su una scala da 1 a 5, dove *uno* corrisponde a "del tutto insoddisfacente" e 5 corrisponde a "del tutto soddisfacente".

Nel ringraziarla per la collaborazione, la invitiamo a rispondere tenendo presente che la sua valutazione contribuirà a migliorare il nostro servizio.

Indichi cortesemente i dati dell'Istituto di appartenenza e il ruolo rivestito all'interno della scuola per la quale sta rispondendo

ISTITUTO SCOLASTICO_____

PLESSO_____

RUOLO DEL COMPILATORE_____

1) COMUNICAZIONE

Conosce la brochure illustrativa dell'offerta dei Servizi

"PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE" distribuita annualmente alle scuole?"

SI ☐ NO ☐

Se SI:

Come considera la brochure illustrativa

Utilità della brochure per conoscere i progetti

1	2	3	4	5

Chiarezza nella descrizione dei progetti

1	2	3	4	5

Facilità nella consultazione della brochure

1	2	3	4	5

2) PROGETTI

I Progetti elencati sono suddivisi per Ente proponente.
Apporre una crocetta su tutti i progetti attivati

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA
POLO ADOLESCENTI

- Maschi e femmine di fronte alla crescita"
- Relazioni in adolescenza:risorse e rischi nella crescita

DIPARTIMENTO DIPENDENZE SER.D.

- I genitori si interrogano su adolescenti e droghe
- I docenti si interrogano su adolescenti e droghe
- La scuola e le droghe

DIPARTIMENTO PREVENZIONE UOSD EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

- Affy fiutapericolo
- Progetto Pedibus
- Merenda sana a scuola
- Smoke Free Class Competition
- Prevenzione delle infezioni HIV ed altre malattie a trasmissione sessuale nei giovani

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

UFFICIO PER IL DIRITTO DOVERE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Servizio di informazione e orientamento
- Servizio di orientamento e riorientamento
- Alternanza scuola lavoro
- L'orientamento in cifre

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE COESIONE SOCIALE SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITÀ

Servizi Sociali Territoriali

Tam Tam Scuola sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico
Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni Individuali

Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti

Servizio Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo

Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti orientamento per alunni stranieri neoarrivati

Servizio Cittadinanza delle donne e culture delle Differenze

Ferite Invisibili e Dintorni" Percorsi di sensibilizzazione sulle forme di Violenza psicologica e sulle discriminazioni verso le donne

Servizio Osservatorio Politiche di Welfare

Progetto Con-Tatto Baby" Proposta di Mostra Laboratorio sui Diritti dei Bambini Io… e gli Altri
Progetto Con-Tatto" Proposte per crescere i volontari di domani

Servizio Promozione Inclusione Sociale

Incontriamoci Dentro - La scuola incontra il carcere. Percorso Di sensibilizzazione sulla legalità e carcere

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE SERVIZI EDUCATIVI

Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale

Itinerari di Educazione al Benessere
Progetto una scuola per tutti e per ciascuno

Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali

Progetto Dispersione Scolastica. Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali

3) SCHEDA DI VALUTAZIONE

Compilare una scheda per ciascun progetto indicato nella sezione precedente, indicando in ciascuna di esse il progetto a cui si riferisce la valutazione. Riprodurre le schede se necessario.

Progetto: _____

Servizio: _____ Ente: _____

Come é venuto/a a conoscenza del progetto?

- ☐ Brochure illustrativa
- ☐ Passaparola
- ☐ Invio da Dirigente Scolastico/Segreteria
- ☐ Operatori di un Servizio
- ☐ Altro: _____

QUALITA'

• Tempi di risposta e di attivazione del progetto	1	2	3	4	5
• Reperibilità/disponibilità degli operatori del Servizio in caso di contatto	1	2	3	4	5
• Complessivamente come valuta la qualità della collaborazione tra scuola e Servizio	1	2	3	4	5
• Complessivamente come valuta la qualità del progetto	1	2	3	4	5

- Punti di forza

  ……...
  ……...

- Punti di debolezza

  ……
  ……

Suggerimenti

……
……

EFFICACIA

- Quale problematica e/o bisogno ha motivato la vostra richiesta?

  ……
  ……

- Il progetto attivato ha risolto o modificato la problematica/bisogno?
- ……
  ……

Suggerimenti

……
……

4) ALTRE RISORSE ATTIVATE

Nel Vostro Istituto scolastico sono stati attivati altri progetti non presenti nella brochure PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE?

SI ☐ NO ☐

Se SI

Quali argomenti?
……..
……..

Destinatari?
……
……..
……..

Proposti da:

☐ Enti Pubblici
☐ Privato Sociale
☐ Consulenti
☐ Altro……

Grazie per la collaborazione

azienda ULSS 12 veneziana

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

Az. ULSS 12 Veneziana
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA

Maschi e femmine di fronte alla crescita
Anno scolastico 2016-2017

SERVIZIO PROPONENTE:
Polo Adolescenti

La riorganizzazione dell'Unità Operativa Complessa Infanzia Adolescenza e Famiglia determinerà una integrazione dei servizi che fino ad ora si sono in vario modo occupati degli adolescenti, in particolare

- Sosta in Corsa che accoglie e offre una consulenza psicologica a ragazzi/e, di età compresa tra i 14 e 21 anni, che avvertono la fatica di crescere e desiderano essere aiutati per capire meglio se stessi. Vengono accolti e sostenuti anche i genitori e gli adulti di riferimento.
- Consultorio Giovani che promuove, facilita e sostiene i ragazzi/e nel processo di formazione dell'identità psicosessuale sia per gli aspetti fisici, che psicologici e relazionali. Propone, inoltre, di sostenere le figure adulte di riferimento nel loro compito educativo.
- Servizio Età Evolutiva che avvicina, a partire dai 12 anni, le difficoltà cliniche più significative non solo della crisi adolescenziale, ma anche dell'adolescente in crisi e dei suoi genitori.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'intervento proposto è strutturato su due direttrici: una rivolta ai ragazzi con l'obiettivo di offrire loro l'opportunità di affrontare al meglio i cambiamenti legati allo sviluppo psico-fisico e relazionale e quella di supporto alla funzione educativa degli adulti significativi quali gli insegnanti e i genitori.
Sono previsti:

- incontro preliminare con il Referente alla Salute per definire i tempi e le modalità del percorso;
- incontri con gli Insegnanti coinvolti nel progetto, per sviluppare insieme a loro il percorso da svolgere con gli studenti;
- 2 incontri con la singola classe con la possibilità di un incontro presso la sede del Polo Adolescenti.
- incontro di restituzione con gli insegnanti.
- A fronte di domande specifiche si valuterà l'opportunità di organizzare interventi mirati con i genitori.

Obiettivi

Con i ragazzi

- migliorare le conoscenze relative al loro sviluppo psico-fisico-relazionale;
- favorire una conoscenza dei Servizi come una possibile risorsa per loro.

Con gli insegnanti:

- collaborare all'implementazione del progetto;
- informare e offrire consulenze relativamente alle risorse a favore degli adolescenti: data l'offerta, a fronte di domande improprie da parte degli insegnanti, gli stessi saranno indirizzati verso le istituzioni o servizi di competenza.
- Condividere e integrare il percorso didattico specifico relativamente alle materie disciplinari che interessano l'intervento rivolto ai ragazzi.

Con i genitori:

- confronto sulle tematiche inerenti la funzione genitoriale.

Destinatari

- studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado
- genitori degli studenti frequentanti la scuola;
- insegnanti della scuola

Contenuti

I temi trattati con i ragazzi saranno:

- sviluppo in preadolescenza
- le relazioni di genere;
- l'incontro con l'altro (accettazione, tolleranza, rispetto);
- dialogo sull'assunzione di nuove responsabilità di fronte ad alcune esperienze/ comportamenti e il prendersi cura di sé.
- i servizi a disposizione degli adolescenti e dei loro genitori

Metodologia

- Incontri con la scuola: Referente alla Salute e Insegnanti al fine di illustrare e condividere il progetto.
- Negli incontri con i ragazzi in classe potranno essere usate modalità interattive (discussioni in piccoli gruppi, video, role-playing, brainstorming, stesura di riflessioni), adattandole alle esigenze della classe.
- Visita degli studenti alla sede del Polo Adolescenti allo scopo di far conoscere i Servizi rivolti ai giovani ove le condizioni lo consentono.
- Negli eventuali Incontri con i genitori la modalità sarà individuata in base alle specifiche tematiche.
- Incontri conclusivi con gli insegnanti.

Alla luce della presenza multietnica sempre più rappresentata nelle scuole, gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle credenze religiose dei partecipanti.

Verifica

Al termine del percorso verrà somministrato un questionario.

Chi svolgerà l'intervento

Gli interventi verranno condotti da Assistenti Sanitarie, Infermiere, Ostetriche, Assistenti Sociali, Psicologi che, all'interno Polo Adolescenti, si occupano delle attività rivolte agli adolescenti.

Paolo Salvador, Coordinatore équipe integrata adolescenti;Riviera XX Settembre, 68
Mestre, tel. 3357322944 / 041 2608275, e-mail: paolo.salvador@ulss12.ve.it

Daniela Costantini, Coordinamento Consultorio Giovani e Prevenzione del disagio giovanile.
Venezia - ex ospedale G.B.Giustinian - Dorsoduro 1454
tel. 041 5294020 fax 041 5295640, e-mail: daniela.costantini@ulss12.ve.it

Referente del Progetto: Caterina Baldan, Consultorio Giovani – Sosta in Corsa 0415351827
e-mail: caterina.baldan@ulss12.ve.it

Az. ULSS 12 POLO ADOLESCENTI

"Maschi e femmine di fronte alla crescita"

Destinatari:

□ *studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I° grado* (numero delle classi per le quali si richiede l'intervento.....)

□ *genitori dei ragazzi frequentanti la scuola* (numero…….)

□ *insegnanti della scuola* (numero…….)

Istituto scolastico……

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……

Az. ULSS 12 Veneziana
Dipartimento Dipendenze Ser.D.
as 2016-2017

I genitori si interrogano su adolescenti e droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.
Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

- interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

Inoltre i genitori potranno avvalersi di consulenze preventive finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari presso la sede Ser.D di Mestre.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.
Si propone pertanto *un incontro assembleare in sede scolastica* come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede Ser.D di Mestre.

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° grado di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Cavallino Treporti, Marcon e Quarto d'Altino.

Contenuti

Gli incontri rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento)
- Raccolta delle aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti: domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni e significati relativi alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consulenza per genitori del Ser.D.

Metodologia

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore, sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.
Compatibilmente con le risorse interne al Servizio, l'incontro sarà preceduto da contatti di carattere organizzativo con la Direzione scolastica e i docenti referenti.
L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. Si richiede la raccolta di adesione dei genitori in quanto l'incontro verrà effettuato al raggiungimento di un numero minimo di 20 preiscrizioni.

Verifica

Numero di adesioni all'incontro.
Numero di genitori che chiedono consulenza dopo l'intervento a scuola.

Chi Svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio
Riferimenti:
Dott.ssa Daniela Orlandini
SerD Terraferma, Area Giovani Prevenzione e Famiglie, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano
Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807
e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Ser.D. – ULSS 12

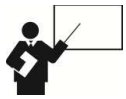
□ *"I genitori si interrogano su adolescenti e droghe"*

Destinatari: genitori delle scuole secondarie di 1° grado

Istituto Scolastico……

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……



Az. ULSS 12 Veneziana

Dipartimento Dipendenze Ser.D.
as 2016-2017

In collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia

I docenti si interrogano su adolescenti e droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.
Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

- interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

Descrizione della proposta

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolta ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.
L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.
E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.
A tal fine si propone un Corso di *aggiornamento specifico* rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e dei CFP del territorio di competenza. Per l'a.s. 2016-2017 il corso si svolgerà il 23 novembre e il 6 dicembre 2016, in orario pomeridiano, presso la sede di Mestre della Città Metropolitana di Venezia.

Obiettivi

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

Destinatari

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di 1°grado e del biennio delle scuole secondarie di 2°grado e dei CFP del territorio di competenza dell'Ulss12 Veneziana.

Contenuti
Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Metodologia
Il Corso si articola in due incontri della durata di circa 3 ore e un mezza ciascuno. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.
Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD Terraferma con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione.
Ogni scuola si farà carico di far pervenire per tempo i nominativi dei docenti e dei dirigenti che intendono partecipare. Farà fede la data di invio della richiesta. Il numero di posti massimi è di 35 unità.

Verifica
Numero di partecipanti

Chi svolgerà l'intervento
Gli interventi verranno condotti dagli operatori dei Servizio
Riferimenti:
Dott.ssa Daniela Orlandini
SerD Terraferma, Area Giovani Prevenzione e Famiglie, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano
Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807
e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Dove far pervenire le richieste
Giuseppina Trevisan
Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione
via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 9651621
✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it

Ser.D. – ULSS 12

□ I docenti si interrogano su adolescenti e droghe - *Incontro di aggiornamento per docenti*

Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP

Istituto scolastico …..... Sede.....

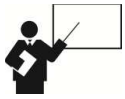
Docente referente ……. Tel…….....

E-mail……

Nominativi docenti interessati:
….....
….....
.....
.....

Az. ULSS 12 Veneziana
Dipartimento Dipendenze Ser.D.
as 2016-2017

La scuola e le droghe



SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.
Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

- interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

Inoltre i genitori potranno avvalersi di consulenze preventive finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari presso la sede SerD di Mestre.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

Obiettivi

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Cavallino Treporti, Marcon e Quarto d'Altino.

Contenuti

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

Metodologia

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto. La richiesta può essere effettuata contattando telefonicamente il Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.
La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

Verifica

Numero di consulenze.
Numero di Dirigenti e docenti incontrati.
Numero di genitori inviati al Servizio.

Chi Svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori dei Servizio
Riferimenti:
Dott.ssa Daniela Orlandini
SerD Terraferma, Area Giovani Prevenzione e Famiglie, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano
Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807
e-mail daniela.orlandini@ulss12.ve.it

Ser.D. – ULSS 12

□ *"La scuola e le droghe" – Attività di consultazione per docenti*

Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP

Istituto Scolastico……..

Docente referente …… Tel…….

E-mail……

Az. ULSS 12 Veneziana
Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della salute

AFFY FIUTAPERICOLO

Anno scolastico 2016-2017

SERVIZIO PROPONENTE:

UOSD Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

Gli infortuni accidentali sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi. Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico. In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo. In realtà la maggior parte degli incidenti domestici nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante l'adozione di comportamenti adeguati e di misure di sicurezza da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, famigliari, educatori. E' fuor di dubbio che la tutela e la sicurezza dei bimbi piccoli è responsabilità degli adulti; tuttavia è possibile ed utile, in parallelo, incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli.
Agli insegnanti, opportunamente formati, viene offerto il kit "La valigia di Affy Fiutapericolo ", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, che può essere integrato con altri strumenti ed attività che siano ritenuti adeguati. Affy è il personaggio che condurrà i bimbi nel percorso didattico: è un simpatico cagnolino che, grazie al suo fiuto, riconosce i pericoli presenti in casa e i rischi dovuti ai comportamenti distratti dei piccoli.
Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei genitori.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo del progetto è quello di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Essere consapevoli dei pericoli che possono essere presenti nei diversi ambienti domestici.
- Riconoscere i principali oggetti pericolosi e le situazioni pericolose (intossicazioni, tagli e ferite, cadute, soffocamento, annegamento, folgorazione) e conoscere i loro nomi.
- Imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che possono incontrare.

DESTINATARI

I destinatari dell'intervento educativo sono i bambini della Scuola dell'Infanzia.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Gli operatori del servizio organizzeranno con gli insegnanti un primo incontro sui contenuti, la metodologia e i materiali utilizzati.
Nel corso degli incontri saranno presentati il programma e i materiali del progetto che sarà svolto con i bambini, previa adeguata pianificazione.
Verrà fornita gratuitamente "La valigia di Affy Fiutapericolo", kit contenente:
- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini
- un libro di fiabe
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti
- 3 mazzi di carte colorate
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa
- un set di stickers colorati
- un opuscolo per i genitori

Gli insegnanti progetteranno un percorso didattico utilizzando i materiali contenuti nella valigia di Affy.
Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti.
Il kit propone occasioni di discussione e di scambio su tematiche importanti che riguardano la prevenzione, condizione essenziale per proteggere i nostri bambini.

VERIFICA

Somministrazione di un questionario ai genitori prima dell'avvio del progetto e un questionario post intervento rivolto agli insegnanti.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione e Promozione della Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 Fax 0412608645
E.mail: emanuela.pesce@ulss12.ve.it

SCHEDA DI ADESIONE DA COMPILARE E TRASMETTERE VIA FAX 0412608645 O TRAMITE E-MAIL AGLI INDIRIZZI SOPRA RIPORTATI

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

☐ **PROGETTO: AFFY FIUTAPERICOLO**

Destinatari: Bambini della scuola dell'Infanzia

Istituto: ………

Docente referente ……………………………………………..……………………. Tel…………………………..…..……….

N° classi interessate…………..…. E-mail……………………………………………..…….……………………………………

Az. ULSS12 Veneziana
Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione e Promozione della Salute

PROGETTO PEDIBUS

Anno scolastico 2016-2017

SERVIZIO PROPONENTE:

UOSD Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

I bambini e i giovani sviluppano abitudini che generalmente conservano in età adulta: per quanto riguarda gli spostamenti dipendono dai genitori e il mezzo più utilizzato è l'automobile.
Muoversi a piedi rappresenta un fattore di miglioramento della qualità della vita del bambino e dell'ambiente in cui vive. Aumentando il movimento quotidiano si ha un beneficio fisico e si riduce l'obesità, un beneficio psicologico socializzando con gli altri bambini e un beneficio ambientale riducendo l'inquinamento. Un modo per attuare tutto questo è il PEDIBUS un autobus umano per andare e tornare da scuola a piedi.
Per attuare comportamenti che promuovano salute è indispensabile che si creino alleanze tra varie figure istituzionali (AULSS, Scuola, Comune), genitori, associazioni di volontariato, ecc che devono lavorare insieme instaurando alleanze e cooperando in modo che le risorse siano impiegate in modo coerente attorno a degli intenti comuni.

OBIETTIVO: promozione di interventi che stimolano i bambini a raggiungere la scuola a piedi.

BENEFICIARI: bambini delle classi della scuola primaria.

DESTINATARI: alunni, docenti, genitori, familiari, associazioni di volontariato, Polizia Locale.

CONTENUTI/METODOLOGIA
L'Azienda ULSS - UOSD Educazione alla Salute si rende disponibile a sostenere la scuola nell'organizzazione del Pedibus fornendo i modelli organizzativi, partecipando agli incontri con gli insegnanti, i genitori, Comune ed eventuali associazioni. e mettendo a disposizione il materiale necessario (mantelline, gilet ecc… salvo esaurimento delle scorte).

TEMPI: avvio nell'anno scolastico 2016-2017 e successivo consolidamento della pratica del PEDIBUS nel corso dell'anno.

RECAPITI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione e Promozione della Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 – 8442 Fax 0412608645
E.mail: emanuela.pesce@ulss12.ve.it

SCHEDA PER RICHIEDERE IL SUPPORTO DELL'AULSS DA COMPILARE E TRASMETTERE VIA FAX 0412608645 O TRAMITE E-MAIL AGLI INDIRIZZI SOPRA RIPORTATI

ULSS 12 Veneziana

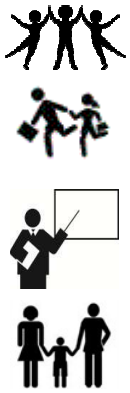
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

□ **Promozione di stili di vita sani: PEDIBUS**

L'Istituto Comprensivo .....

Docente referente .....

Tel .....E-mail .....



Az. ULSS 12 Veneziana

Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della Salute

PROGETTO MERENDA SANA A SCUOLA

Anno scolastico 2016-2017

SERVIZIO PROPONENTE

UOSD Educazione e Promozione della Salute - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Comune di Venezia – Servizio Itinerari Educativi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'Azienda ULSS12 Veneziana ha dato avvio a un programma di promozione della salute assieme al Servizio Itinerari Educativi – Comune di Venezia, e mondo scolastico, in particolare sui temi dell'alimentazione sana e dell'attività motoria
E' importante supportare, fin dall'infanzia, l'acquisizione di corretti stili di vita e la protezione dall'esposizione ai fattori di rischio delle malattie croniche-degenerative più frequenti del mondo occidentale, complice è la facile disponibilità di cibi appetitosi, ma spesso ipercalorici e scarsamente nutrienti, e la riduzione dell'attività motoria.
Il progetto si propone di rafforzare la collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nell'educazione alimentare, in primis i genitori e gli insegnanti,
La merenda del mattino è stata individuata come il possibile punto di incontro e di condivisione tra la scuola, la famiglia: gli insegnanti, grazie al loro ruolo e competenza educativa, possono operare in sinergia con la famiglia per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

OBIETTIVO: l'introduzione della Merenda Sana come comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

BENEFICIARI: bambini delle classi prime della scuola primaria.

DESTINATARI: alunni, docenti e genitori.

CONTENUTI: l'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenere la "Merenda sana" per tutta la durata dell'intero programma in tutte le classi prime per tutto il ciclo della scuola primaria.
Bambini: percorsi di educazione alimentare specifici per l'età attraverso attività ludico-didattiche proposti dai vari enti (AULSS, Comune) di supporto all'introduzione della pratica della Merenda Sana.
Insegnanti: sostegno al progetto con percorsi didattici specifici.
Genitori: incontri informativi sul progetto e coinvolgimento diretto a sostegno del programma.

TEMPI: avvio nell'anno scolastico 2016-2017 e successivo consolidamento della pratica della Merenda Sana nel corso dei cinque anni della scuola primaria.

1° anno:
Ottobre: incontri con gli insegnanti delle classi prime per coordinare le attività.
Novembre: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini
Novembre/dicembre: incontri informativi con i genitori e costituzione del gruppo di lavoro "merenda sana" con il compito di stendere il documento esplicativo da distribuire a tutti i genitori. Il gruppo ristretto di genitori avrà il compito di promuovere e mantenere attivo il progetto nel corso dell'anno.

Dicembre/gennaio: inizio della pratica della merenda sana.
Gennaio/aprile: laboratori e attività in classe con i bambini. Eventuali iniziative da parte del gruppo di lavoro dei genitori. Incontri informativi a tema rivolti ai genitori.
Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini.
Incontro a fine anno scolastico confronto dell'esperienza

Anni successivi:
Ottobre/novembre: incontri con gli insegnanti e i genitori per il consolidamento della pratica della merenda sana.
Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini (monitoraggio)

VALUTAZIONE: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini ex ante ed in itinere.

Sono parte integrante del progetto alcuni strumenti didattici offerti da parte dell'AULSS 12 – Comune – Regione (materiale didattico per gli insegnanti, percorso educativo La Merenda in cartella, incontri con i genitori) la cui disponibilità e programmazione verranno concordate con gli istituti scolastici aderenti ad inizio dell'anno scolastico.

RECAPITI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione e promozione della Salute
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440-8442 Fax 0412608645
E.mail:emanuela.pesce@ulss12.ve.it

SCHEDA DI ADESIONE DA COMPILARE E TRASMETTERE VIA FAX 0412608645 O TRAMITE E-MAIL AGLI INDIRIZZI SOPRA RIPORTATI

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

□ **Merenda sana a scuola**

Destinatari: alunni, docenti e genitori delle classi prime della scuola primaria Studenti Scuole

Istituto Comprensivo: .....

Docente referente ……..……. Tel……..…..…….

N° classi interessate……..…. E-mail……..……..……

Az. ULSS12 Veneziana

Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione e Promozione della Salute

SMOKE FREE CLASS COMPETITION

anno scolastico 2016-2017

SERVIZIO PROPONENTE:
UOSD Educazione e Promozione della salute

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Smoke Free Class Competition (SFC) è un concorso di prevenzione del tabagismo coordinato a livello europeo dall'Istituto tedesco IFT-Nord.
Questo progetto è nato in Finlandia nel 1989 e da allora viene proposto ogni anno in tutta Europa. L'Italia ha iniziato la sua partecipazione nell'edizione del 1997/98 con l'adesione di centinaia di classi.
Gli studenti delle classi che decidono di partecipare si impegnano a non fumare per il periodo che va dal 1 novembre 2015 al 30 aprile 2016.
Da recenti studi risulta che l'abitudine al fumo di sigaretta si instaura in età sempre più precoce e questo avviene anche nella Regione Veneto. Sappiamo, inoltre, che se una persona non inizia a fumare da giovane più difficilmente lo farà in seguito.
Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

DESTINATARI

Possono partecipare a Smoke Free Class Competition tutte le classi delle Scuole Secondarie di I° grado e le classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di II° grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre 2016 fino al 30 aprile 2017.
Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan(facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".
A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS n.12 controfirmato dall'Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall'alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l'edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l'invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via fax (0412608446) al referente ULSS12 indicato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione e Promozione della Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 Fax 0412608645
E.mail: emanuela.pesce@ulss12.ve.it

SCHEDA DI ADESIONE DA COMPILARE E TRASMETTERE VIA FAX 0412608645 O TRAMITE E-MAIL AGLI INDIRIZZI SOPRA RIPORTATI

ULSS 12 Veneziana

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

□ **Smoke Free Class Competition**

Destinatari: Studenti Scuole Secondarie di I grado, classi prime e seconde Scuole Secondarie di II grado

Istituto: ………

Docente referente ……………………………………………..……………………. Tel…………………………..…..……….

N° classi interessate………..…. E-mail…………………………………………..…….…………………………………

COMUNE DI VENEZIA

CITTA’ DI VENEZIA

Comune di Venezia
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
Servizi Sociali Territoriali

"Tam Tam Scuola"
sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico

Il Servizio Sociale svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.
Il Servizio Sociale **accoglie le domande** che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; **offre progetti** e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e **collabora con le famiglie** nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; **offre supporto e collabora** con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; **promuove interventi di attivazione delle risorse** della comunità locale attraverso collaborazioni e coprogettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

Descrizione dell'intervento

I Servizi Sociali Territoriali del Comune di Venezia propongono, a partire da un percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio. L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi.
L'esperienza di questi ultimi anni ha visto la scuola e i servizi impegnati nella realizzazione di progettualità che qui riportiamo a solo titolo esemplificativo: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio.

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;

- sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;
- attivare e sostenere la collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio (associazioni, privato sociale, comitati e altre agenzie educative);
- favorire il coordinamento delle risorse disponibili e l'attivazione di strategie congruenti.

Destinatari
Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza municipale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

Metodologia
- Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
- percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, genitori, servizi del territorio.

Tempi
Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica
La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

PRECISAZIONE DELLA MODALITA' DI INTERVENTO DEL
SERVIZIO SOCIALE DI MARGHERA

Il Servizio Sociale di Marghera, successivamente al percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, intende condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi **esclusivamente** a partire da situazioni individuali in carico al Servizio Sociale.

Anche per l'Anno Scolastico 2016-2017 il Servizio Sociale di Marghera si avvale della presenza regolare nei contesti scolastici del territorio di due operatori dedicati con la funzione di interfaccia tra servizio sociale e scuola al fine di realizzare progetti di prevenzione selettiva con il gruppo classe e gli adulti di riferimento (dirigenti, insegnanti, genitori, personale non docente) e di promuovere un cambiamento all'interno della scuola.

Recapiti

Chirignago Zelarino	Marta Girardi	Tel. 041.2749948 Fax. 041.2749998
Favaro Veneto	Enrico Morando Alessia Mereu	Tel.041. 2746684 Tel. 041.2746683 Fax. 041.2746619
Lido Pellestrina	UOC Annalisa Gri	Tel. 041.2720569 Tel. 041.2720533 Fax. 041.2720571
Marghera	Luca Da Zanche	Tel. 041.924371 Cell. 348.0957549 Cell. 329.2105586 Fax. 041.2525936
Mestre Carpenedo	Angelo Sopelsa UOC Daniele Corbetta	Tel. 041- 2746488 Fax 041- 3960042 Tel. 041- 2746484 Fax 041-3960042
Venezia Murano Burano	UOC Giuliana Boscolo	Tel. 041.2747415 Fax. 041.2747436

Comune di Venezia - Servizio Sociale Territoriale

Tam Tam Scuola

Destinatari: Alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado degli Istituti Scolastici di competenza territoriale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi

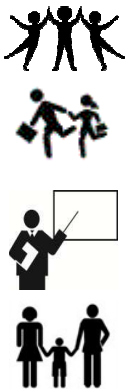
Istituto Scolastico……..

Classe/i…… Sezione/i……

Docente referente ……. Tel…….

E-mail……

Comune di Venezia



DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
Servizi Sociali Territoriali

Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali

Problematiche per le quali il Servizio Sociale può attivare una collaborazione con la Scuola

AREA DELLE RELAZIONI:

Problemi di socializzazione/integrazione, difficoltà a relazionarsi con i singoli compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti, qualora gli abituali strumenti didattico pedagogici risultassero insufficienti;

AREA DEL COMPORTAMENTO:

Comportamenti non adeguati in classe e/o nei momenti extrascolastici (aggressività, scarsa disciplina, bullismo, frequenza discontinua) che rendono necessaria una maggiore comprensione delle problematiche sottostanti;

AREA DELLA FAMIGLIA:

Condizioni familiari carenti (scarsa igiene, abbigliamento trascurato, scarsa autonomia, scarso rispetto delle regole di convivenza, ritardi continuativi, materiale scolastico incompleto); alta conflittualità all'interno del nucleo familiare che si riverbera sulla crescita del minore; difficoltà o impossibilità nella relazione e collaborazione scuola famiglia;

AREA DI RISCHIO E PREGIUDIZIO DEL MINORE:

Evidenti e gravi forme di trascuratezza e/o di maltrattamento verso il minore:

nell'alunno: segni fisici, rivelazioni verbali o scritte di maltrattamento, assenze ripetute o ritardi sistematici, mancanza di cure sanitarie, igiene approssimativa, esposizione a situazioni di pericolo, da ultima scarsa autostima, ricerca continua di attenzione dell'adulto.

negli adulti: atteggiamenti di squalifica verso il minore, aspettative eccessive, disinteresse rispetto alla vita scolastica e non dell'alunno.

Modalità di attivazione del Servizio Sociale preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione

FASI DELL'INTERVENTO

1. Attivazione del *Team Scuola* attraverso l'invio da parte della scuola della **Richiesta di collaborazione** presso il Servizio Sociale di residenza del minore.
2. Incontro tra Team Scuola e Scuola (insegnanti, dirigente, referente alla salute, commissione... a seconda delle diverse organizzazioni interne) al fine della lettura della richiesta di collaborazione. Questa fase (massimo 2/3 incontri) ha come obiettivo l'individuazione di un accordo di massima sulle linee d'intervento e la suddivisione di competenze e compiti.
3. Nel caso si ravvisino gli estremi si concorderà prosecuzione della collaborazione fra Servizio e Scuola per un progetto individualizzato rivolto alla specifica situazione.

Offerte che il Servizio Sociale può mettere in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

- Inserimento ad attività organizzate dal Servizio Sociale (gruppi di supporto allo studio, laboratori…) e/o da altre realtà del territorio;
- Invio/accompagnamento ad altri Servizi competenti;
- Eventuale progettazione di intervento specifico col gruppo classe e/o con genitori ed insegnanti attraverso l'attivazione del progetto "TAMTAM SCUOLA";
- Indagine e/o presa in carico della situazione familiare attraverso la formulazione di un progetto socio-educativo personalizzato;
- Altri interventi costruiti ad hoc in situazioni particolari.

Sede del Servizio Sociale	**Referente**	**Telefono**	**Fax**	**Indirizzo**
Comune di Venezia Chirignago Zelarino	U.O.C. Barbara Biasiolo	041/2749973 041/2749929 041/2749948	041/2749999	Via Rio Cimetto, 32 Chirignago
Comune di Venezia Favaro Veneto	U.O.C. Giorgia Marella	041/2746624 041/2746666	041/2746619	P.za Pastrello, 1 Favaro Veneto
Comune di Venezia **Marghera**	U.O.C. Lucia Catullo	041/2525283	041/2525936	Via della Rinascita, 96 Marghera
Comune di Venezia **Mestre Carpenedo**	U.O.C. Daniele Corbetta	041/2746484	041/3960042	Via Dante, 61/a Mestre
Comune di Venezia **Lido Pellestrina**	U.O.C. Annalisa Gri	041/2720533	041/2720571	Via Sandro Gallo, 32/A Lido
Comune di Venezia **Venezia Murano Burano**	U.O.C. Giuliana Boscolo	04/12747415	041/2747436	Campo S. Maria Formosa Castello 6122 Venezia
Comune di Cavallino Treporti	Genco Vitalba	041/2909729	041/2909739	Via Concordia, 27 Cavallino-Treporti
Comune di Marcon	Sartori Francesca	041/5997142	041/5997143	P.za Municipio, 20 Marcon
Comune di Quarto d'Altino	Da Lio Susanna	0422/826213	0422/825652	P.za S. Michele, 1 Quarto d'Altino

NB: qualora la Scuola lo ritenesse utile è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, fare un passaggio con gli operatori del Servizio Sociale in questione per qualsiasi tipo di chiarimento (tabella recapiti sopra).

Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Cavallino Treporti Marcon Quarto d'Altino Venezia	**RICHIESTA DI COLLABORAZIONE**	*DGR 2416/2008*

Comunicazione
VIA FAX

Servizio Sociale
Comune di residenza del minore

_____

Via _____

Fax_____

Dati scuola richiedente

Nome dell'Istituto_____

Indirizzo_____

Telefono_____Fax_____

E-mail_____

Il Referente (nome e cognome)

_____

in qualità di _____

CHIEDE

al Servizio Sociale un incontro per condividere la seguente situazione allo scopo di attivare una collaborazione tra Scuola e Servizi:

Nome _____ Cognome _____

Data nascita _____ luogo di nascita _____

Residenza (via)_____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

_____

_____

_____

Classe _____Sez. _____ Insegnante referente _____

_____

se non c'è il consenso della famiglia (ai sensi del DLGS 196/2003) oppure se non è opportuno acquisirlo indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe _____Sez. _____ Insegnante referente _____

_____

Breve descrizione della situazione dell'alunno/a

_____

_____

_____

_____

_____

_____

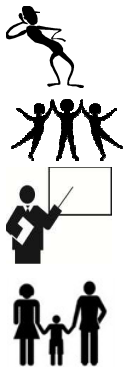
_____

_____

Luogo_____

data _____

Firma del Dirigente Scolastico



Comune di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI ROM, SINTI E CAMINANTI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti è sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e vede coinvolte 11 città italiane riservatarie ex legge 285/97. La sperimentazione è traduzione operativa della strategia Nazionale di inclusione Rom, Sinti e Caminanti 2012 – 2020 e ha esordito nell'anno scolastico 2012 – 2013. L'obiettivo è rendere il progetto strutturale all'interno di tutti gli Istituti Comprensivi che ospitino anche alunni RSC. Il progetto si ripropone di:
- Implementare l'utilizzo di metodi e di strumenti che favoriscano un clima di classe positivo
- Approfondire le conoscenze relative alla popolazione RSC e le prospettive interculturali in tutta la comunità scolastica;
- Migliorare le relazioni tra scuola, bambini, famiglie RSC;
- Favorire la diminuzione dell'abbandono e aumentare la frequenza scolastica;
- Favorire l'accesso ai servizi territoriali delle famiglie RSC.

Obiettivi
- Favorire processi di integrazione scolastica e sociale dei bambini RSC e non;
- Ottimizzare il clima di classe e di scuola;
- Migliorare la frequenza scolastica e il successo formativo dei minori RSC;
- Offrire supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni;
- Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie RSC.

Destinatari
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al rifinanziamento del progetto.

Contenuti
Il Progetto RSC offre:

- laboratori di 15/20 incontri di due ore con il gruppo classe (in cui vi sia la presenza di almeno un bambino RSC) co-progettati e co-condotti tra operatore ed insegnanti, con l'utilizzo di tecniche provenienti in buona parte dalla metodologia Cooperative Learning, per lavorare sull'inclusione ed il miglioramento del clima di classe, tenendo al centro la materia, gli obiettivi didattici, le abilità cognitive, la valutazione e rinforzando al contempo le abilità cognitive. *Si sottolinea che questa modalità di lavoro attivata con la "scusa" dell'integrazione dei bambini RSC, è utilissima per tutti i bambini della classe portatori delle "loro" normali differenze.*

- **interventi a domicilio** (a cura dell'operatore) o in contesto consono dedicati ai bambini RSC, appartenenti al gruppo classe coinvolto nei laboratori. L'intervento di due ore la settimana, sarà effettuato a partire dall'inizio del laboratorio fino alla fine dell'anno scolastico e, a seconda delle esigenze rilevate, spazierà dal recupero delle competenze scolastiche di base, al rinforzo delle competenze genitoriali, alla mediazione tra famiglia e scuola, all'aggancio della famiglia ai Servizi del territorio.....;

- **supporto rielaborativo** per insegnanti e operatori che co-conducono i laboratori;

- **formazione** per tutti gli insegnanti su metodologia Cooperative Learning e su temi evidenziatisi durante la raccolta dei bisogni formativi;

- **governance** ovvero tre incontri di coordinamento a inizio - metà - fine percorso;

- **sistema di valutazione** sull'efficacia dell'intervento proposto con approccio partecipativo - trasformativo.

Metodologia

- Incontri tecnici di equipe multidisciplinare;
- Incontri formativi e rielaborativi per insegnanti e operatori;
- Laboratori con metodologia cooperative learning per il gruppo classe;
- Interventi individualizzati o in minigruppo extrascolastici per bambini/ ragazzi RSC
- Seminari cittadini per la sensibilizzazione e la disseminazione degli esiti del progetto.

Verifica

Tutti gli incontri di governance sono volti a monitorare l'andamento del progetto.
Si attiva inoltre un processo di valutazione, diviso in due fasi T0 (pre-assessment) e T1 (assessment), con approccio partecipativo e trasformativo, che coinvolge due ambiti di vita dei bambini: la scuola e il contesto abitativo. Gli strumenti correlati sono: questionario sociometrico, questionario clima di classe, questionario quantitativo, schede attività.

Chi Svolgera' L'intervento

L'intervento é svolto dagli operatori scuola specificamente formati del Progetto in collaborazione con gli insegnanti e con tutti gli altri componenti dell'équipe multidisciplinare.
Le formazioni vedono il coinvolgimento di formatori esperti mirati.
Referente locale operativa: Beatrice Ferraboschi.
Gli uffici si trovano in via dal Cortivo 87/a, Campalto (Venezia)
Telefono 041 5420384
Cellulare 348 6369387
Fax 041 901633
E-mail: beatrice.ferraboschi@comune.venezia.it

Comune di Venezia

Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

□ PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI ROM, SINTI E CAMINANTI

Istituto Scolastico:…….

Plesso:…….

Classe/i:……**Sezione**……**N°bambini/ragazzi RSC**……

Docente referente ……**Tel**……..

Cell……**E-mail**……

Comune di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo

SPAZIO DI CONFRONTO SOCIO EDUCATIVO
PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI

ORIENTAMENTO PER ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI

Il servizio immigrazione è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo un'accoglienza rispettosa dei loro diritti, la loro integrazione, e promuovendo il benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri. Il servizio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.
In particolare la UOC che si occupa tra l' altro di minori e famiglie promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di comunicazione e socializzazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 16 anni, e uno spazio compiti per i bambini delle elementari.

DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE

1 - Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per calibrare gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

Destinatari:

docenti delle scuole di ogni ordine e grado / singoli genitori stranieri

Contenuti:

confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico di singoli alunni

Metodologia:

uno o due incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali o altri operatori.
Recapito completo di tel., fax, e-mail, eventuale segreteria telefonica, orari del/i referente/i dell'intervento proposto: Servizio Immigrazione - U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale Campo S. Maria Formosa, Castello 6122 – Venezia
mail. tuttiascuola@comune.venezia.it

2 - Orientamento per alunni stranieri neo arrivati

L'orientamento è un processo continuo e dinamico che si sviluppa lungo l'arco dell'intera vita e che abbraccia e caratterizza soprattutto, in modo significativo, i momenti di transizione e di "crisi", la migrazione è di fatto un evento di transizione e di *crisi*. "L'orientamento non è solo, quindi, orientamento scolastico e professionale, ma è un processo continuativo, processuale e formativo che implica capacità di decodificazione della realtà; di costruzione di punti di riferimento di pressa di decisioni.
La consulenza di orientamento scolastico si colloca all'interno del Servizio Immigrazione del Comune di Venezia come un intervento socio educativo specialistico indirizzato ad un'utenza particolare, ragazzi e ragazze "adolescenti stranieri neo arrivati" e alle loro famiglie con l'obbiettivo di individuare un modello d'azione famigliare sostenibile che gli aiuti a prendere decisioni consapevoli rispetto al futuro.

Destinatari:

- ragazzi/e stranieri/e dai 14 ai 17 anni d'età , neo arrivati/e in Italia
- famiglie di adolescenti stranieri neo arrivati
- insegnanti di adolescenti stranieri neo arrivati che devono scegliere la scuola secondaria di secondo grado

Contenuti:

- informazioni sul sistema scolastico italiano e quanto la normativa per gli stranieri influenza la scelta scolastica e formativa;
- colloqui di orientamento alla scelta scolastica e formativa con la possibilità di avere il supporto dei mediatori linguistici culturali;
- sostegno educativo alle famiglie ed ai ragazzi nel percorso di scelta;

Metodologia:

- almeno tre incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali
- Possibilità di organizzare incontri di orientamento collettivo all'interno della scuola per gruppi di alunni con bisogni particolari di orientamento o ri-orientamento in quanto stranieri neoarrivati (2 anni dall'arrivo)

Chi svolgera' gli interventi

L'erogazione del servizio è a cura del Servizio Immigrazione – U.O.C. Mediazione e azioni per la città multiculturale
Qualifica operatori: Educatori professionali e mediatori linguistico culturali

Recapito Servizio Immigrazione - U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale Via Verdi, 36 Ve-Mestre – tel. 3489503849 mail. oasincitta@comune.venezia.it

Città di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA

Alunn___ COGNOME_____ Nome_____

Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____

Nat_ il_____ M [ ] F [ ]

Il/La sottoscritto/a* _____

Istituto Scolastico _____

Plesso _____ [ ] materna [ ] primaria [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

Motivo richiesta consulenza:

□ Frequenza _____
□ Comportamento _____
□ Apprendimento _____

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

*indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data_____ Firma_____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

Città di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'
Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

RICHIESTA ORIENTAMENTO ALUNNI STRANIERI

Alunn___ COGNOME_____ Nome_____

Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____

Nat_ il_____ M [ ] F [ ]

Il sottoscritto [1]_____

Istituto Scolastico _____

Plesso _____ [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

Chiede intervento:

- **Orientamento alla scelta**
- **Riorientamento scolastico**
- **Consulenza ai genitori**
- **Consulenza agli insegnanti**
- **Orientamento collettivo per un gruppo di:**
  - alunni
  - genitori e alunni
  - genitori

[1] indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data_____ Firma _____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

Comune di Venezia
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizio Osservatorio Politiche di Welfare

PROGETTO -CON-TATTO BABY

1) La mostra-laboratorio sui diritti dei bambini **IO...E GLI ALTRI**

Descrizione della proposta:
Tutti i bambini devono essere accompagnati alla consapevolezza di avere dei diritti fondamentali ma anche doveri, in qualità del loro essere cittadini a pieno titolo.

Il verde è bello per giocare. Ma va anche difeso… L'acqua è di tutti. Ma non si deve sprecare… E poi ci sono diritti nuovi, che è importante scoprire subito: il diritto dei bambini a non essere sfruttati e bersagliati dalla pubblicità e dalla tv; il diritto a conoscere la solidarietà, la tolleranza e il rispetto; il diritto a non essere travolti dall'ansia degli adulti, che sono troppo spesso distratti e lontani dai più piccoli.

Per riflettere su questi temi viene proposto alla scuola il seguente percorso:

1) allestimento della mostra itinerante "Io, io, io... e gli altri?" ideata da Nicoletta Costa. La mostra parla della differenza tra l'avere e il fare e in ogni pannello viene rappresentato un diritto accompagnato da un testo e da una illustrazione.
La mostra è composta da 22 pannelli con testi di: Stefano Bordiglioni, Fabrizio Calì, Giuseppe Caliceti, Sofia Gallo, Vivian Lamarque, Francesca Longo, Giusi Quarenghi, Susanna Tamaro, Ugo Vicic, Giovanna Zoboli e illustrazioni di : Raffaella Bolaffio, Nicoletta Costa, Anna Curti, Adriano Gon, Claudia Melotti, Giulia Orecchia, Gabriela Rodriguez Cometta, Febe Sillani, Agostino Tràini, Manuela Trimboli.

2) Visita alla mostra, laboratorio manuale e momento di letture animate per tutti i bambini coinvolti

Destinatari:
alunni della scuola primaria

Contenuti:
Educazione dei piccoli ai propri diritti e a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Metodologia:
1) Allestimento della mostra nei locali e per il tempo concordato con la scuola-territorio
2) Mattinata di presentazione della mostra alle classi
3) Mattinata di laboratorio di manualità e organizzazione di un momento di lettura animata

Verifica:
Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

Chi svolgerà l'intervento:
Gli interventi sono svolti dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i giovani volontari dell'Associazione Il Castello onlus, proprietaria della mostra e che ne mette a disposizione per le scuole l'uso.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Unità Operativa Città Solidale
dr.ssa Manuela Campalto
Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva, Via Brenta Vecchia 41, Mestre-Venezia
Telefono: 041 2381650
Fax: 041 2381616
e-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it

2) La mostra-laboratorio **"IL MONDO CHE VORREI"**

Descrizione della proposta:
L'associazione Il Castello ha ideato e realizzato una biblioteca itinerante, "**Il mondo che vorrei"** . La biblioteca è composta da 6 pannelli uniti da loro, ognuno con un'area tematica che viene esplorata attraverso la selezione di libri. Queste le aree tematiche: diversità, solidarietà, memoria, emozioni, cittadini del mondo, gioia.
I pannelli supportano alcune mensole in cui vengono posti una decina di libri per area tematica.

L'obiettivo della biblioteca itinerante è appassionare i bambini alla lettura ed accompagnarli alla scoperta del mondo...*"è quello che impariamo da bambini che fa di noi quello che diventeremo da adulti".*

1) Allestimento della mostra presso gli spazi individuati dalla scuola
2) Visita alla mostra, laboratorio manuale e momento di letture animate per tutti i bambini coinvolti (questa fase può essere gestita anche autonomamente dagli/lle insegnanti).

Destinatari:
alunni della scuola primaria

Contenuti:
Educazione dei piccoli alla lettura e all'amore per i libri.

Metodologia:
La Biblioteca sarà disponibile a partire da settembre 2016 e potrà essere allestita nelle scuole che lo richiedono per il tempo necessario. L'ideale è che resti a disposizione per almeno una settimana in modo che gli/le insegnanti del plesso possano accompagnare le classi a esplorare...Il Mondo Che vorrei. Con gli insegnanti interessati possono essere concordate anche alcune letture ad alta voce dei libri presenti nella biblioteca itinerante.

Verifica:
Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

Chi svolgerà l'intervento:
Gli interventi sono svolti dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i giovani volontari dell'Associazione Il Castello onlus, proprietaria della mostra e che ne mette a disposizione per le scuole l'uso.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Unità Operativa Città Solidale
dr.ssa Manuela Campalto
Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva, Via Brenta Vecchia 41, Mestre-Venezia
Telefono: 041 2381650
Fax: 041 2381616 e-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it

Comune di Venezia

Unità Operativa Città Solidale

1) mostra-laboratorio sui diritti dei bambini IO…E GLI ALTRI ☐

2) mostra-laboratorio "IL MONDO CHE VORREI ☐

Destinatari:

□ alunni (numero.....)

Istituto Scolastico***:***

Docente referente …….. Tel……...

Cell……E-mail……

Comune di Venezia
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale
ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

I Servizi di Progettazione Educativa ed educazione Ambientale, propongono alla scuola di ogni ordine e grado a partire dalla metà degli anni settanta gli Itinerari Educativi ad integrazione dell'offerta formativa scolastica e in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio. Alcuni Itinerari si collocano nell'ambito della promozione del benessere.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Vengono proposti vari percorsi nell'ambito dell'educazione alimentare e al consumo con la finalità di far riflettere sul comportamento alimentare, prendere coscienza dei comportamenti errati, indurre scelte corrette, far capire il rapporto salute-alimentazione. In particolare: "Itinerario Alimentazione" e "Pensiero Stupefacente" per una conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze. I percorsi sono stati proposti alle scuole dell'intero territorio comunale.
Per i bambini più piccoli viene proposto un percorso di conoscenza sui pericoli a casa e a scuola: gas – fuoco – acqua bollente – corrente elettrica – coltelli – farmaci, per educare alla convivenza con le insidie domestiche.

Obiettivi

- Far comprendere il rapporto salute-alimentazione e indurre scelte corrette in ambito alimentare;
- Conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze.
- Conoscenza attraverso il gioco di situazioni potenzialmente pericolose

Destinatari

- Educazione alimentare e al consumo: dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di I° grado (insegnanti alunni genitori)
- Pensiero Stupefacente: scuole secondarie di I° grado (alunni ed insegnanti)
- Educazione sui pericoli della casa: scuola dell'infanzia e scuola primaria (sei anni)

Contenuti

- Animazioni/giochi in ambito di alimentazione con i bambini più piccoli;
- Laboratori di educazione alimentare e del gusto;
- Laboratori: conservanti, coloranti e frodi alimentari;
- Dieta e ragazzi;
- Tematiche inerenti la sicurezza a casa e a scuola
- Droghe e sostanze.

Metodologia

- Incontri di formazione con i docenti;
- Attività ludiche di animazione sulla sicurezza
- Animazioni in ambito di alimentazione con i bambini più piccoli;
- Laboratori di educazione alimentare e laboratori del gusto;
- Incontri con i genitori sull'educazione alimentare/corsi di cucina;
- Altri laboratori secondo il metodo della consulenza filosofica;
- Conferenze nelle classi.

Verifica
Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori che con gli insegnanti.

Chi svolgerà l'intervento
Gli interventi sono svolti da personale interno e da collaboratori esterni con competenze specifiche per ogni singola proposta:

- Itinerario Giocando con streghe e maghi animatori/attrici appositamente formati sul tema
- Itinerario di educazione alla prevenzione all'uso di sostanze dott.ssa Maddalena Bisollo laureata in filosofia e counseling filosofico (fino ad esaurimento ore disponibili)

Il coordinamento del progetto é a cura del Servizio di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale
Responsabile del Servizio dott.ssa Annalisa Vecchiato
Operatori: Tiziana Bobbo, Margherita La Commare, Giovanna Venturini, Maria Grazia Livio
Ufficio Itinerari Educativi Viale San Marco Mestre
Telefono:0412749273

E-mail: tiziana.bobbo@comune.venezia.it
margherita.lacommare@comune.venezia.it
giovanna.venturini@comune.venezia.it
mariagrazia.livio@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale

□ ***Educazione al benessere*** *specificare se:*

Itinerario Alimentazione

Pensiero stupefacente

Educazione sui pericoli della casa

(sottolineare la voce che interessa)

Destinatari:

□ *classi che aderiscono:*

scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……
scuola…….classe ……n. studenti……insegnante……

□ *genitori* ……scuola…….classe……..
……

□ *docenti*……
……..

Specificare la tipologia di intervento

N.B. L'accettazione delle richieste per le attività di educazione al benessere è subordinata al rifinanziamento dell'iniziativa

Istituto Scolastico***:***…….....

Docente referente ……..... ……
……
Tel…….
Cell……E-mail…….

Comune di Venezia
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale

PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Le proposte dei Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale, sono finalizzate all'integrazione dell'offerta educativa scolastica in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA E OBIETTIVI

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento. In questa prospettiva il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe anche attraverso il potenziamento delle abilità relazionali dei singoli.

Proposta per la <u>scuola primaria</u>

Per la scuola primaria il progetto prevede l'attivazione di tre proposte (una rivolta ai docenti e due rivolte al gruppo classe):

- **Laboratorio di introduzione alle emozioni (rivolto ai docenti)**

  L'affettività è alla base del processo di insegnamento e di apprendimento. Il laboratorio, rivolto agli insegnanti, vuole essere un'occasione di riflessione e confronto sul mondo emotivo del bambino con particolare attenzione al contesto scolastico.
  Il laboratorio è suddiviso in due parti:
  - nella prima parte si affronteranno le emozioni e il modo in cui esse vengono esperite e manifestate dal bambino;
  - nella seconda parte verranno proposte delle attività finalizzate alla lettura e alla gestione delle emozioni in classe.

- **Laboratorio sulle emozioni**

  A scuola, luogo deputato alla crescita e all'apprendimento, i bambini ogni giorno sono impegnati nell'acquisizione di abilità e competenze nuove afferenti sia alla dimensione cognitiva che affettiva e relazionale.
  Nel processo di crescita infatti la sfera cognitiva e la sfera affettiva risultano avere un ruolo di uguale importanza ed essere indissolubilmente legate tra loro.
  L'affettività risulta quindi essere fondamentale nel contesto scolastico: riconoscere, comprendere e saper gestire le emozioni che si vivono nella quotidianità e sentirsi sicuri e accettati costituiscono le basi per uno stato di benessere emotivo a scuola nonché una condizione facilitante per l'apprendimento.
  Il laboratorio è volto ad avvicinare i bambini al tema delle emozioni. Le attività promuovono la capacità del bambino di riconoscere le emozioni proprie e altrui e la capacità di gestire in modo costruttivo i propri vissuti.

- **Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo**
  Il gruppo classe costituisce una dimensione significativa per il bambino poiché rappresenta il contesto in cui acquisisce conoscenze, abilità e in cui sperimenta la costruzione di legami significativi differenti rispetto a quelli presenti all'interno della famiglia.
  Il laboratorio vuole essere un'occasione per studenti e docenti di sperimentare il lavoro di gruppo (di grande o piccola dimensione), caratterizzato da specifiche metodologie e strumenti che possono essere di volta in volta adattati al contesto del gruppo classe. Il lavoro di gruppo può costituire infatti una risorsa per l'attività didattica e un'opportunità per il potenziamento delle capacità del singolo di mettersi in relazione con gli altri, di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo.

Proposta per la <u>scuola secondaria di I grado</u>

La scuola secondaria di I grado rappresenta un momento importante per i ragazzi poiché si confrontano con nuove modalità di apprendimento e con la costruzione di nuove relazioni con i pari e con gli adulti, in una fase evolutiva fondamentale per lo sviluppo dell'identità dell'individuo.
In questa prospettiva per la scuola secondaria di I grado il progetto prevede l'attivazione della seguente proposte:

- **Laboratorio sulle relazioni in classe**
  Il laboratorio intende promuovere un clima di classe di collaborazione e di supporto reciproco nella consapevolezza che un contesto di questo tipo rappresenta una condizione favorevole sia per l'apprendimento che per il benessere individuale e del gruppo classe. Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle risorse del singolo alunno di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo. Nel perseguire tale obiettivo le attività sono tese a valorizzare i comportamenti e gli atteggiamenti improntati alla prosocialità.

I laboratori rivolti al gruppo classe delle scuole primarie e secondarie di I grado presentano la medesima **articolazione**:

Attività con insegnanti
- 1 incontro iniziale di presentazione rivolto a tutti gli insegnanti che hanno aderito alla proposta in cui saranno illustrati gli obiettivi, la metodologia e la strutturazione del laboratorio (incontro propedeutico)
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe, antecedente l'inizio delle attività, per permettere agli operatori di acquisire elementi conoscitivi relativi alla classe e per concordare gli interventi successivi
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe a conclusione delle attività per una condivisione e un confronto sulla realizzazione dell'intervento

La partecipazione dei docenti ai tre incontri è una condizione necessaria per la realizzazione dell'intervento.

Attività con genitori
- 1 incontro iniziale con i genitori, condotto dagli operatori referenti del progetto alla presenza degli insegnanti, al fine di illustrare il laboratorio
- 1 incontro con i genitori, condotto dagli operatori referenti del progetto alla presenza degli insegnanti, al termine delle attività per una condivisione dell'esperienza in classe
- su richiesta dei genitori il Servizio è disponibile ad attivare percorsi in piccolo gruppo sulle tematiche dei laboratori rivolti agli alunni.

Attività con la classe
- 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

Destinatari
Il *Laboratorio sulle emozioni* e *Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo* sono rivolti alle scuole primarie del Comune di Venezia.
Il *Laboratorio sulle relazioni in classe* è rivolto alle scuole secondarie di I grado del Comune di Venezia.

Contenuti
Lavoro con il gruppo classe, gli insegnanti e i genitori sulle dinamiche relazionali e affettive.

Metodologia
La **metodologia** dei laboratori si basa sulla partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alle attività.
Nei laboratori potranno essere utilizzati **metodi, tecniche e strumenti** quali: lettura di testi, storie e racconti quale stimolo per la riflessione e la condivisione, discussione guidata in piccolo e grande gruppo, utilizzo di schede individuali o di gruppo, questionari e interviste, lavoro in piccolo e grande gruppo, brainstorming, role-playing.

Verifica
A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività.

Chi svolgerà l'intervento
La realizzazione del progetto è a cura dei Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale
Responsabile del servizio: dott.ssa Annalisa Vecchiato
Operatori di riferimento:
- dott.ssa Natascia Borsetto
  tel. 041-2749664 email: natascia.borsetto@comune.venezia.it
- dott.ssa Veronica Vento
  tel. 041-2749511 email: veronica.vento@comune.venezia.it

L'ufficio si trova presso l'ex scuola Roncalli, viale san Marco 154.

Comune di Venezia

Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale

PROGETTO UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

☐ **Laboratorio di introduzione alle emozioni (rivolto agli insegnanti della scuola primaria)**

Istituto Scolastico_____

Classe/i e sezione_____

Docente referente_____ Recapito telefonico_____

E-mail_____

☐ **Laboratorio sulle emozioni (scuola primaria)**

Istituto Scolastico_____

Classe/i e sezione_____

Docente referente_____ Recapito telefonico_____

E-mail_____

☐ **Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo (scuola primaria)**

Istituto Scolastico_____

Classe/i e sezione_____

Docente referente_____ Recapito telefonico_____

E-mail_____

☐ **Laboratorio sulle relazioni in classe (scuola secondaria di I grado)**

Istituto Scolastico_____

Classe/i e sezione_____

Docente referente_____ Recapito telefonico_____

E-mail_____

Comune di Venezia
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
Servizi Educativi

Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali

Progetto Dispersione Scolastica
Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali

Problematiche per le quali i Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali -Progetto Dispersione Scolastica- può attivare una collaborazione con la scuola.

La collaborazione è opportuna nei casi di:

- frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;
- assenze continuative non giustificate;
- pluri ripetenze o continui cambiamenti di scuola;
- abbandono non-formale dell'alunno;
- in presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o chi detiene la responsabilità genitoriale;

Una collaborazione precoce offre la possibilità di attivare percorsi di sostegno alla frequenza scolastica prima che l'anno volga al termine o l'alunno si allontani del tutto dal percorso scolastico. In tutti i casi di prolungata e non motivata assenza dell'alunno da scuola, invece, si provvederà ad una tempestiva segnalazione.

Modalità di attivazione del *Progetto Dispersione Scolastica* preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione.

FASI DELL'INTERVENTO

- Attivazione del *Progetto Dispersione Scolastica* esistente all'interno dei Servizi Educativi, attraverso l'invio via e-mail da parte della scuola, della **Scheda di segnalazione dell'alunno/a**.
- Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.
- Consulenza Pedagogica alla scuola (insegnanti, Dirigente, Referente per la scuola, referente dispersione/orientamento, benessere) al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio.
- Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.
- Nel caso si ravvisi la necessità, si richiederà l'intervento di servizi specialistici (s.sociale, asl, immigrazione..) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

Offerte che i Servizi Educativi mettono in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

- *consulenza pedagogica* sul caso per insegnanti e genitori;
- *formazione* specifica al team dei docenti, al collegio e/o alla commissione coinvolta;
- attività di promozione del benessere nel gruppo -classe attraverso l'attivazione di specifici *laboratori* o uno *sportello di ascolto* individuale o di piccolo gruppo;
- attività personalizzate per facilitare il rientro a scuola;
- attivazione della Rete dei Servizi o accompagnamento ai servizi specialistici in presenza di specifiche problematiche.

Contatti

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
Servizi Educativi
San Marco 4091 - Palazzo Valmarana- sede Venezia
viale San Marco, 134 – ex scuola Roncalli – sede Terraferma
direzione.istruzione@comune.venezia.it
Referente: dott.ssa Claudia Carbonin

tel. 0412748706 fax. 0412748410
tel. 0412749564 Mestre
e-mail claudia.carbonin@comune.venezia.it

N.B.: Qualora la scuola lo ritenga utile, è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, chiedere chiarimenti alla referente del servizio.

Comune di Venezia
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
Servizi Educativi
S. Marco, 4091 – 30124 Venezia
tel. 0412748336 – fax 0412748410 – e-mail: direzione.istruzione@comune.venezia.it
PEC protocollo@pec.comune.venezia.it - codice fiscale 00339370272

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA
SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO[1] (6-16 ANNI)

Cognome	**Nome**	**Luogo e data di nascita**	**Cittadinanza**
Indirizzo	via		Città/Frazione
Recapiti telefonici e-mail			

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	**Scuola**	**Classe**
Insegnante Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato (**evasione)**.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata (**elusione**).
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare).**
- Esprime l'intenzione di ritirarsi.
- Si è ritirato / non frequenta più.
- Istruzione parentale non idonea.
- Altro ……..

RIEPILOGO ASSENZE NON GIUSTIFICATE A.S. ……

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

- E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti
- Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
  In questo caso indicare motivo: …….

1 *Le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 196/2003 Artt. 18-20) consentono la comunicazione dei dati ai fini istituzionali.*

Eventuali precedenti segnalazioni:
(*Indicare quando e a chi sono state inviate)*
……

Interventi effettuati dalla scuola:

- Contatto telefonico
- Colloquio con la famiglia
- Attivazione di una rete di supporto informale
- Coinvolgimento delle associazioni del territorio ……..
- Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali …….
- Coinvolgimento di altre agenzie del territorio …….
- Altro ……

Data

Dirigente Scolastico **Insegnanti di classe**

Inviare compilando in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
direzione.istruzione@comune.venezia.it

Per informazioni telefonare al numero:
041274 8706 -8142

Attenzione: *Le segnalazioni non sostituiscono gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Città metropolitana
di Venezia

Città metropolitana di Venezia

Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione

Servizio di Informazione e Orientamento

SERVIZIO PROPONENTE

L'ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica, anche attraverso funzioni di vigilanza sull'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione e formazione.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Servizio di informazione e orientamento finalizzato a far sì che i giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado individuino il percorso scolastico e formativo maggiormente in grado di valorizzare interessi, capacità e talenti personali.

Destinatari

Giovani in diritto dovere di istruzione e formazione, o loro famiglie, che necessitano di informazioni e orientamento rispetto alla scelta scolastico - formativa da intraprendere o che desiderano rivedere la scelta fatta.

Contenuti

I servizi prevedono azioni di informazione e orientamento attraverso colloqui, incentrati sulla definizione di interessi, conoscenze e abilità prevalenti al fine si supportare i giovani nella scelta del percorso scolastico formativo attraverso il quale proseguire la propria formazione dopo la terza media.

Metodologia

Gli interventi si svolgono in forma individuale e/o di gruppo presso la sede dell'Ufficio proponente.
Gli interventi di orientamento seguono una metodologia improntata al coinvolgimento e alla valorizzazione delle risorse personali del beneficiario al fine di potenziarne le abilità decisionali e le strategie individuali di gestione dei problemi, in un'ottica di supporto a medio termine per lo sviluppo della persona attraverso i percorsi di scelta.

Modalità di attivazione del servizio:

Attraverso invio da parte della scuola della scheda allegata.
Sarà cura del servizio dare riscontro alla scuole richiedenti.

Verifica

Il *gradimento* del servizio ricevuto è verificato attraverso somministrazione di questionari.
L'*efficacia* dell'orientamento ricevuto è verificata attraverso monitoraggio mediante banca dati ARS Anagrafe Regionale degli Studenti relativamente alla condizione di assolvimento del diritto dovere dei minori seguiti.

Sede del servizio:

Città metropolitana di Venezia
via Sansovino, 3/5, 30173 Venezia Mestre
c/o Centro Servizi 2

Per approfondimenti:

www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html

Per informazioni:

d.ssa Federica Rigoni
Città metropolitana di Venezia
Servizio Politiche Attive per il lavoro
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione
Tel. 041 2501353
e-mail: obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it

Città metropolitana di Venezia

Servizio di Informazione e Orientamento

SCHEDA INVIO DA SCUOLA

Progetto di Orientamento e riorientamento

Destinatari:

☐ Numero di studenti per i quali si richiede l'intervento……..

Istituto Scolastico***:……***

Docente referente per l'orientamento: ……..

Tel……...

Cell……E-mail……..

Città metropolitana di Venezia

Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione

L'orientamento in cifre

Rapporti statistici sulla popolazione scolastica

SERVIZIO PROPONENTE

L'ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Servizio di elaborazioni statistiche ed interpretazione dei dati tratti da Anagrafe Regionale Studenti (ARS) relativi ai fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della provincia di Venezia.

Obiettivi:

- Supporto alle scuole nel monitoraggio dei percorsi dei propri allievi
- Favorire impiego di indicatori utili anche ai piani di miglioramento degli Istituti scolastici
- Sostegno alla programmazione scolastica

Destinatari

Dirigenze scolastiche ed addetti alla programmazione

Contenuti

I rapporti che il servizio può mettere a disposizione della scuola richiedente riguardano:

- Caratteristiche della propria popolazione scolastica
- Efficacia della scelta scolastica
- Distribuzione per indirizzi scolastici
- Incidenza esiti negativi
- Grado di dispersione scolastica della propria popolazione scolastica
- Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
- Altri rapporti su richiesta della singola scuola

Metodologia

I rapporti vengono curati dal servizio in modo da approfondire le caratteristiche specifiche dei fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della scuola richiedente, raffrontando i dati con il contesto a livello provinciale e regionale.

Modalità di attivazione del servizio:

Attraverso invio da parte della scuola della scheda allegata.
Sarà cura del servizio dare riscontro alla scuola richiedente.

Verifica

L'*utilità* del servizio ricevuto è verificato attraverso monitoraggio del numero e tipo di richieste ricevute.

Per approfondimenti:

www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html

Per informazioni:

d.ssa Federica Rigoni
Città metropolitana di Venezia
Servizio Politiche Attive per il lavoro
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione
Tel. 041 2501353
e-mail: obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it

Città metropolitana di Venezia
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione

L'orientamento in cifre
rapporti statistici sulla popolazione scolastica

(barrare una o più caselle nell'elenco seguente):

- □ Caratteristiche della propria popolazione scolastica
- □ Efficacia della scelta scolastica
- □ Distribuzione per indirizzi scolastici
- □ Incidenza degli esiti negativi
- □ Grado di dispersione scolastica della propria popolazione
- □ Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
- □ Altri rapporti elaborabili su richiesta della singola scuola

Specificare:_____

Istituto Scolastico***:.....***

Riferimento: ……..

Tel……...

Cell……E-mail……..